



Ministero dello Sviluppo Economico

COMUNICATO STAMPA

Verbale di riunione Avio Pomigliano

Il giorno 8 settembre 2006 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione finalizzata alla verifica sugli sviluppi della situazione dello stabilimento Avio di Pomigliano a seguito della perdita della commessa Alitalia per la manutenzione dei motori degli MD 80. Alla riunione, presieduta dall'On. Alfonso Gianni, Sottosegretario del MSE, hanno partecipato il Dr. Ruta e la Dr.ssa Gatta dello stesso Ministero, nonché il Dr. Zacchetti, il Dr. Ciervo, l'Ing. Mazzola e l'Ing. Schroeder, il Dr. Brega in rappresentanza dell'Avio, il Dr. Napolitano in rappresentanza della Regione Campania, oltre ai rappresentanti delle segreterie delle OOSS nazionali FIM, FIOM, UILM, FISMIC, FAILNS-CISAL, ed UGL, di categoria, provinciali e territoriali di categoria, accompagnati dalle rappresentanze aziendali.

Il Sottosegretario Gianni, in apertura dei lavori, ha richiamato le iniziative intraprese dal Ministero in attuazione degli impegni assunti nella precedente riunione del 12 luglio u.s.. Da canto loro le OOSS hanno espresso viva preoccupazione per l'evoluzione della situazione che riguarda lo stabilimento Avio di Pomigliano a seguito della assegnazione della commessa di manutenzione ad una impresa israeliana, e che ciò possa portare da parte di Avio ad una riduzione del proprio impegno nel settore di revisione di motori aeronautici. Ulteriore elemento di preoccupazione deriva dai nuovi assetti proprietari della Società, a seguito della fuoriuscita, ancorché temporanea, di Finmeccanica. Le Organizzazioni sindacali hanno quindi richiamato le responsabilità sia dell'Azienda nel recuperare i rapporti commerciali con Alitalia e con altri clienti, sia del Governo con riferimento al posizionamento di Finmeccanica nel nuovo assetto societario.

L'Azienda, ha dal canto suo ribadito la trasparenza e correttezza del proprio operato nell'ambito della partecipazione alla gara di Alitalia e ha comunque sottolineato che non esiste al momento alcun intendimento di uscire dal "business" di revisione dei motori aeronautici. Ha sottolineato tuttavia l'esigenza di attivare il ricorso agli ammortizzatori sociali nelle more della definizione delle iniziative mirate a saturare le proprie capacità produttive.

La Regione Campania ha voluto richiamare la piena disponibilità a sostenere qualsiasi possibile soluzione purché coerente con gli obiettivi di continuità operativa dell'Azienda.

Dopo un ampio dibattito, il Sottosegretario Gianni, ribadendo l'impegno a mantenere aperto il tavolo al fine di risolvere le criticità riguardanti lo stabilimento di Pomigliano, ha espresso l'impegno del Ministero a procedere 1) alla verifica dei preannunciati interventi di Governo a sostegno delle attività dello stabilimento di Brindisi, in quanto il recupero operativo di questo sito si rifletterebbe positivamente sulla soluzione delle criticità di Pomigliano; 2) ad intervenire su Alitalia, pur nel rispetto dell'autonomia aziendale, per favorire il recupero dei rapporti commerciali con Avio; 3) ad interloquire con i soci Cinven e Finmeccanica sulle strategie di sviluppo che la nuova compagine sociale intende attuare in Avio.

A seguito di tali iniziative, le OO.SS. hanno convenuto sulla necessità che il Ministero e l'Azienda possano disporre dei tempi necessari alla realizzazione dei richiamati approfondimenti. Il Sottosegretario procederà pertanto a riconvocare il tavolo entro la metà del prossimo mese di ottobre per valutare l'evoluzione della situazione e prendere atto dei conseguenti sviluppi, richiamando nel contempo l'esigenza che da parte Avio non proceda nel periodo al ricorso alla CIG e che da parte sindacale ad interruzioni delle attività lavorative.